

GROSSETO: LA RETE VIARIA È STATA COSTRUITA MALE OPPURE HA CEDUTO?

Firenze, 9 agosto 2005

Al Assessore Gabriele Baccetti
Al Sindaco Comune di Grosseto

Grazie per averci trasmesso le Ordinanze Dirigenziali n. 98, 113 e 184 e che evidenziano quanto da noi sospettato: **ECESSO DI POTERE, SVIAMENTO DI POTERE, VIZIO DEL PROVVEDIMENTO, OMISSIONE DI ATTI D'UFFICIO.**

I nostri tecnici provvederanno ad inoltrare al Ministero delle Infrastrutture la documentazione per i conseguenti provvedimenti e/o le relative segnalazioni che confermeranno quanto sopra asserito.

Ci perdoni la sintesi ma ci irrita il leggere delle Ordinanze Dirigenziali che ci trasformano in sudditi che dovrebbero rivolgersi a novelli Azzecagarbugli per comprendere il senso e la sostanza di una premessa dalla quale poi scaturiscono delle limitazioni gravissime alla circolazione stradale.

Legga anche lei e ci dica se nel 2005, a 13 anni dal varo del Nuovo Codice della Strada e da centinaia di sentenze e centinaia di circolari Ministeriali si possa accettare nelle premesse di una ordinanza limitativa al diritto del cittadino richiami ad "nomen" di leggi e/o precedenti atti comunali?

E' ormai chiaro a tutti che per giustificare l'emissione dell'ordinanza bisogna che ci sia una corrispondenza sostanziale tra il contenuto dell'ordinanza e la norma che la legittima. Non solo, ma che vi sia una logica sequenza tra la premessa e la prescrizione limitativa, specialmente quando riguarda specifiche categorie come le autocaravan.

Facciamo un esempio concreto.

L'Ordinanza Dirigenziale 194 nella premessa recita: **"Le caratteristiche costruttive della rete viaria nella suddetta parte della trazione non consentono in transito di mezzi pesanti nel rispetto della massima sicurezza"**.

Non le pare dovuto che il Comandante spieghi al cittadino se detta rete viaria è stata costruita male oppure se si sono verificati cedimenti strutturali?

Non le pare che se la rete viaria fosse stata costruita male era vostro dovere riferire ai cittadini che hanno rischiato fino ad ieri transitandoci sopra, quando ve ne siete accorti e come mai intervenite solo ora, nella stagione estiva?

Non le pare che se la rete viaria, invece, è stata oggetto di cedimenti sarebbe vostro dovere indicare al cittadino quale è la Relazione Tecnica che li ha accertati?

Per concludere, visto che la sicurezza riguardava il peso dei veicoli, perché consentite il transito ad autobus e non alle autocaravan che sono notevolmente più leggere?

Inoltre ci spieghi perché gli agenti della Polizia Municipale non hanno elevato Verbale di Accertamento



Parcheggio vuoto ma escludono le autocaravan?

di Violazione al Codice della Strada a carico dei responsabili l'installazione della segnaletica stradale verticale ivi insistente, applicando il comma 7 dell'articolo 45 del Codice della strada che prevede una sanzione amministrativa da 655 euro a 2.623 euro), avendo gli stessi potuto constatare che sul retro delle segnaletiche prescrittive del presunto divieto NON VI ERA SERIGRAFATO quanto previsto al comma 7 dell'articolo 77 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada che prevede ... il retro dei segnali stradali deve essere di neutro opaco .. chiaramente indicati .. estremi ordinanza d'apposizione) ?

In ultimo, visto che le Ordinanze sono a firma del Comandante, vorrebbe inviarci copia del provvedimento contenente la delega prevista in sede di Statuto Comunale in osservanza dei commi 2 e 5, articolo 107 del Decreto legislativo n. 267 datato 18 agosto 2000? Comprenderà benissimo che in assenza di tale delega, il provvedimento è nullo ed è dovere del Sindaco provvedere alla relativa archiviazione dandone notizia pubblica stante la rilevanza che si estende anche ai non residenti nel comune di Grosseto.

Per concludere, essendo stati accusati di appoggiare la vostra Giunta a discapito della opposizione, non le dispiacerà se a riscontro della sua lunga lettera la informiamo che miscelando insieme CIRCOLAZIONE STRADALE ed INCOMING non arriva a niente. Nelle corrispondenze intercorse (presenti nel nostro sito internet) spieghiamo semplicemente e tecnicamente le due sostanziali differenze che, se non acquisite, provocano danni incalcolabili alla gestione del territorio ed attivano micidiali contenziosi a carico dei vostri cittadini e degli ospiti che hanno scelto il vostro territorio come meta turistica. A leggerla,

Vincenzo Niciarelli, il Presidente

